Mittente	Bonifacio Giovanni	Destinatario	Baiacca Giovan Battista
Data	2/9/1625	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Rovigo	Luogo arrivo	[Roma]

Incipit: Il signor Cavalier Marino, con suoi immortali poemi, ha mostrato al mondo

Contenuto: Giovanni Bonifacio scrive al Baiacca che il Marino con i suoi poemi e con i suoi atti in vita si è guadagnato fama eterna; tuttavia gli studiosi non avrebbero potuto dare un corretto giudizio sul poeta se la sua vita non fosse stata spiegata in modo attento, o, peggio, se a descriverla fosse stato uno scrittore sciocco o iniquo. Ma fortuna ha voluto che fosse la incorrotta penna del Baiacca ad onorare tale compito, ed ogni ammiratore del Marino non potrà che essergliene riconoscente. Tale è la virtù che il Baiacca ha mostrato nei suoi scritti, come per quella "nobile istoria" che va or ora componendo, e il merito acquisito per il servizio prestato al cardinale [Desiderio] Scaglia, che anche per questo suo ufficio, di biografo del Marino, ne riceverà perpetua riconoscenza e gratitudine. Infine il Bonifacio ringrazia il Baiacca per il favore dimostratogli.

Fonte: Clizia Carminati, Vita e morte del Cavalier Marino, Bologna, I libri di Emil, 2011, pp. 73-74

Compilatore: Oronzo Massimiliano